

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



In conformità con 1907/2006 ALLEGATO II 2015/830 e 1272/2008
(Tutti i riferimenti alle normative e direttive UE vengono abbreviate soltanto nel termine numerico)
Data modifica 2021-05-12
Sostituisce scheda rilasciato 2020-06-25
Data revisione 2020-06-25
Numero versione 5.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	LifeClean
altri nomi o sinonimi	LifeClean Desinfektion LifeClean Agri

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati	Disinfezione e pulizia delle superfici
Utilizzi considerati contrari	Tutti gli altri usi sono vietati se non diversamente specificato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda	LifeClean International AB Kärranäsvägen 24 451 76 UDDEVALLA Svezia
Telefono	0522-104 04
Email	info@lifeclean.se
Sito web	www.lifeclean.se

1.4. Numero telefonico di emergenza

Casi acuti: chiamare 112, richiedere informazioni sulla sostanza tossica.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In seguito a valutazione, la presente miscela non viene classificata come nociva secondo 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo	Non applicabile
Avvertenze	Non applicabile
Indicazione di pericolo	Non applicabile
Consiglio di prudenza	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscele o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
DIOSSIDO DI CLORO ...%		
CAS Nr: 10049-04-4 N. CE: 233-162-8 Indice nr.: 017-026-01-0	Acute Tox. 3, Skin Corr. 1B, Aquatic Acute 1, M = 10; H301, H314, H400	<0,2 %
OSSIDO DI DODECILDIMETILAMMINA		
CAS Nr: 1643-20-5 N. CE: 216-700-6	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1; H315, H318	<0,2 %

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

In caso di malessere o sintomi, consultare un dottore / medico.

Tramite inalazione

All'aperto e al riposo. Se i sintomi persistono consultare un medico.

a contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi per diversi minuti con acqua tiepida. Se l'irritazione persiste consultare un medico o un oftalmologo.

a contatto con la pelle

Il lavaggio normale della pelle è considerato sufficiente; Se i sintomi appaiono lo stesso contattate il medico.

Rimuovere eventuali indumenti entrati in contatto con il prodotto, in quanto l'esposizione prolungata può causare irritazione cutanea.

In caso di ingestione

Prima risciacquare completamente la bocca con acqua e poi sputarla. Poi bere almeno mezzo litro di acqua e contattare un medico se il malessere persiste. **NON** provocare IL VOMITO.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Tramite inalazione

L'eventuale inalazione del prodotto surriscaldato può causare irritazione.

a contatto con gli occhi

Eventuali spruzzi negli occhi possono causare irritazione.

In caso di ingestione

L'ingestione può provocare malessere o un peggioramento delle condizioni generali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

Se si contatta un medico, portare con sé questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Si spegne conforme ai materiali appropriati per l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è pericoloso a livello infiammabile.

In caso di incendio si possono sprigionare gas nocivi per la salute (monossido e biossido di carbonio).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.

Indossare indumenti di protezione.

Misure di protezione devono essere prese concernente gli altri materiali sul posto dell'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

Assicurare una buona ventilazione.

Rischio di scivolamento in caso di perdita/sversamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Non devono essere prese misure specifiche in caso di uso normale.

Evitare lo scarico nel terreno, in acqua o nell'aria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di sversamenti di ridotta entità, pulire con un panno o simili e sciacquare con acqua. In caso di sversamenti di maggiore entità, coprire eventuali scarichi e contenere usando materiali assorbenti inerti, quali sabbia, terra, vermiculite o farina fossile.

Raccogliere in contenitori adeguati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 relativamente a dispositivi di protezione personale e istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavorate per prevenire le perdite. se le perdite appaiano, rimediate subito secondo le istruzioni sezione 6 di questa scheda dei dati di sicurezza.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Usare a temperature comprese fra 4 e 40 °C.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservatelo lontano dai bambini.

Conservare in un luogo ventilato.

Conservazione nell'imballaggio originario.

Non deve essere congelato.

Non riporre alla luce diretta del sole.

Non si conserva al di sopra della temperatura ambiente normale.

Durata di conservazione: 9 mesi.

Vita a scaffale in frigorifero (inferiore a 8 °C): 12 mesi al massimo.

7.3. Usi finali particolari

Disinfettante liquido per la disinfezione e la pulizia della superfici.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

DIOSSIDO DI CLORO ...%

Italia

valore limite medio ponderato nel tempo (TWA) 0.1 ppm

Valore limite d'esposizione di breve durata (STEL) 0.3 ppm

DNEL

Nessun dato disponibile.

PNEC

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Relativamente alla riduzione di eventuali rischi, il prodotto non necessita di attenzioni speciali oltre ai requisiti generali previsti dalla direttiva UE 89/391 e dalle normative nazionali in materia di lavoro.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Deve essere manipolato in un locale con standard moderno di ventilazione.

Protezioniperocchi/volto

Una protezione per gli occhi deve essere utilizzata in caso di rischio di contatto diretto o di schizzo.

Protezione cutanea

Normalmente i guanti protettivi non sono necessari a causa delle proprietà di questo prodotto, ma possono essere necessari per altri motivi, ad esempio rischi meccanici, condizioni di temperatura o rischi microbiologici.

Protezionerespiratoria

Normalmente è richiesta una protezione respiratoria. In caso di ventilazione inadeguata bisogna usare una maschera a protezione integrale o parziale con filtro B (grigio per vapori e gas inorganici).

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la sezione 12 per limitare l'esposizione ambientale locale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	Forma: liquido. Colore: giallo chiaro.
b) Odore	odore debole
c) Soglia olfattiva	Non indicato
d) pH	>2
e) Punto di fusione/punto di congelamento	Non indicato
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
g) Punto di infiammabilità	Non indicato
h) Tasso di evaporazione	Non indicato
i) Infiammabilità	Non applicabile
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non indicato
k) Tensione di vapore	0,01 kPa
l) Densità di vapore	Non indicato
m) Densità relativa	1,000 kg/L
n) La solubilità/le solubilità	Non indicato
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
p) Temperatura di autoaccensione	Non indicato
q) Temperatura di decomposizione	Non indicato
r) Viscosità	1 mm ² /s
s) Proprietà esplosive	Non applicabile
t) Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non contiene nessuna sostanza in grado di causare una reazione nociva in condizioni d'uso normali.

10.2. Stabilità chimica

In una soluzione acquosa il biossido di cloro si decompone lentamente in, fra le altre cose, acido cloridrico e acido clorico.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Durante il normale utilizzo non si conoscono reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere al riparo dal calore e dalla luce diretta del sole.

Evitare l'esposizione con metalli non nobili per un periodo superiore rispetto al necessario, ai fini di una disinfezione esteriore.

Evita il gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con prodotti alcalini.

Evitare il contatto con composti solfati.

Evitare il contatto con agenti ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Clorito.

Clorato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'ingestione di quantità ingenti di prodotto può essere causa di malessere e può pregiudicare le condizioni di salute generali.

Tossicità acuta

Il prodotto non è classificato con tossicità acuta.

DIOSSIDO DI CLORO ...%

LD50 Sorcio 24h: 292 mg/kg Oralmente

LC50 Sorcio 2h: 0.73 mg/L Inalazione

OSSIDO DI DODECILDIMETILAMMINA

LC50 Sorcio 4h: 76 mg/l Inalazione

LD50 Sorcio 24h: 5800 mg/kg Oralmente

Corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto non è corrosivo né irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto non è classificato come irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto non contiene allergeni noti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono stati segnalati effetti mutageni per la sostanza in questa miscela.

Cancerogenicità

Non sono stati riportati effetti cancerogeni per questo prodotto.

Tossicità per la riproduzione

Non sono stati riferiti effetti sulla riproduzione per la sostanza in questa miscela.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

L'inalazione o l'ingestione possono causare irritazione della bocca, della faringe e/o dell'apparato respiratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non sono conosciuti pericoli per l'esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato come tossico per l'inalazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Secondo le normative vigenti, il prodotto non è classificato come nocivo per l'ambiente, tuttavia contiene sostanze nocive per l'ambiente in quantità inferiori al limite richiesto per l'etichettatura.

Evitare sversamenti ingenti in terreno, acqua e scarichi.

DIOSSIDO DI CLORO ... %

LC50 Specie di carpa (*Pimephales promelas*) 96h: 0.02 mg/L

EC50 *Daphnia cladocera* (*Daphnia pulex*) 48h: 1.8 mg/L

IC50 Alghe 72h: 1.31 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

I surfattanti utilizzati nel presente prodotto sono conformi con i criteri per la biodegradabilità, come previsto dal Regolamento 648/2004.

Il prodotto si degrada facilmente nella natura.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto o i suoi ingredienti probabilmente non si accumulano nella natura.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è miscibile con l'acqua e pertanto è variabile nel suolo e nell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Questo prodotto si degrada rapidamente e le grandi emissioni in un periodo corto possono nuocere all'ambiente immediato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

Il prodotto non è classificato come un residuo pericoloso.

Eventuali contenitori vuoti e puliti possono essere riciclati, laddove possibile.

Evitare sversamenti ingenti di prodotto non diluito in scarichi. Solo ridotte quantità di prodotto non diluito possono essere versate in scarichi.

Osservare le normative locali.

Vedere la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti. Osservare le disposizioni nazionali o locali sulla gestione dei rifiuti.

Classificazione conforme a 2008/98/CE

Codice LoW consigliato: 07 06 99 Rifiuti non specificati altrimenti

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

14.1. Numero ONU

Non classato come merce pericolosa

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

14.8 Altre informazioni sul trasporto

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione ed rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato attuato.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente

Revisione di questo documento

Versioni precedenti

2020-06-25 Modifiche nella(e) sezione(i) 9.

16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza

Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 3 - Acute Tox. 3, H301 - Tossico se ingerito
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 1B - Skin Corr. 1B, H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Aquatic Acute 1, M = 10	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 - Aquatic Acute 1, M = 10, H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2 - Skin Irrit. 2, H315 - Provoca irritazione cutanea
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1 - Eye Dam. 1, H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

IMDG Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

ICAO Organizzazione per l'aviazione civile internazionale(ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)

IATA Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei

16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I, come aggiornata a 2021-05-12.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCLID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

2015/830 REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

1272/2008 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16

dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

- 89/391 DIRETTIVA DEL CONSIGLIO del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro
- 648/2004 REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- 2008/98/CE DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I , considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI .

16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3

- H301 Tossico se ingerito
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
- H315 Provoca irritazione cutanea
- H318 Provoca gravi lesioni oculari

16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Avvertimento per l'uso scorretto

Di quello che sappiamo questo prodotto non può provocare delle lesioni sull essere umano o sull ambiente, e per questo il fabbricante, il distributore o il fornitore non possono essere responsabili di usarlo altrimenti che conforme al modo d'impiego.

Altre informazioni rilevanti

Nessuna indicazione

Informazioni su questo documento



Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, www.kemrisk.se